

CONVENZIONE

Tra

- Il Consorzio per la promozione delle Attività Universitarie del Sulcis-Iglesiente di seguito denominato Consorzio AUSI, nella persona del Presidente Dr. Emilio Agostino Gariazzo, domiciliato per la sua carica presso il Palazzo Bellavista Monteponi ad Iglesias

e

- Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari nella persona del Prof. Antonello Sanna, Direttore del Dipartimento, domiciliato per la sua carica presso lo stesso Dipartimento (Via Marengo, 2 – 09123 Cagliari)

PREMESSE

Le parti premettono che:

- con apposito atto, è stata istituita in data 24/12/1996 l'Associazione per l'Università del Sulcis-Iglesiente con sede in Iglesias, la quale è retta da proprio Statuto ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area del Sulcis-Iglesiente, con particolare riguardo alle tematiche attinenti il settore minerario, dei materiali e dell'ambiente, in collaborazione con l'Università degli Studi di Cagliari, ed eventualmente altre Università, nonché Enti ed Istituti di Ricerca nazionali ed esteri;
- Associazione per l'Università del Sulcis-Iglesiente è stata trasformata in Consorzio per la promozione delle Attività Universitarie del Sulcis-Iglesiente – Consorzio AUSI con sede in Iglesias e Carbonia – con atto notarile in data 14.01.2008, con l'intento di:
 - coordinare e gestire le attività che l'Università degli Studi di Cagliari ed eventualmente altre Università, Enti ed Istituti di ricerca nazionali ed esteri organizzano istituzionalmente nel Sulcis-Iglesiente, attraverso specifiche convenzioni;
 - coordinare e svolgere attività di studio, di ricerca e di formazione;
 - organizzare conferenze, incontri culturali, esposizioni e manifestazioni sull'innovazione tecnologica, avvalendosi della collaborazione di altri organismi di ricerca pubblici e privati;
 - promuovere iniziative di diffusione culturale, didattica e di ricerca (seminari, laboratori specializzati, borse di studio, premi, concorsi, ecc.) e di attività culturale;
 - costituire nucleo di riferimento per i centri tecnologici e di ricerca specializzati;
 - prestare consulenze e servizi attinenti la ricerca, l'innovazione tecnologica e la formazione ad imprese industriali, artigiane e del terziario, ad organizzazioni ed Enti pubblici e privati;
- dall'anno 2011 oltre alle iniziative annuali relative ai Master di I e II livello e alle Scuole di Specializzazione sono stati inseriti tra le attività programmatiche i finanziamenti di Dottorati e Progetti di Ricerca e la realizzazione di un Centro d'eccellenza per lo studio di tematiche relative ai materiali, all'ambiente ed all'energia;
- nell'anno 2015 è stato inaugurato il nuovo Centro di Ricerca CREATE ubicato nel sottopiano del Corpo Aggiunto del Palazzo Bellavista a Monteponi;
- presso i vari Laboratori, debitamente arredati ed attrezzati attualmente sono in corso le attività scientifiche riguardanti nr. 1 dottorato e nr. 2 progetti di ricerca;

- il Comitato Tecnico-Scientifico dell'AUSI, considerata la validità dei temi trattati e la ricaduta concreta degli stessi sul territorio, nel corso della seduta del 15 dicembre 2016 ha deliberato di accogliere la richiesta di finanziamento di un progetto triennale presentato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari;
- il Consiglio di Amministrazione del Consorzio, accogliendo la richiesta del Comitato Tecnico-Scientifico, nel corso dell'Assemblea dei Soci del 29 dicembre 2016, ha deliberato l'inserimento dell'iniziativa tra le attività programmatiche del triennio 2016/2018 – impegnando la somma necessaria alla copertura delle spese riguardanti il finanziamento del primo anno dell'assegno di ricerca sul capitolo 11.01 del Bilancio di Previsione dell'anno 2016;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

La presente convenzione regola l'attività del progetto di ricerca triennale "ARCHEOLOGIA MINERARIA DELL'IGLESIENTE. PROGETTI DI CONOSCENZA E STUDI DI FATTIBILITA' PER IL RECUPERO DEL COMPLESSO DI MONTEPONI", la cui scheda dettagliata del progetto, l'articolazione delle fasi che lo compongono, gli obiettivi che si intendono perseguire, i risultati attesi ed il piano finanziario, viene allegata alla presente convenzione.

Art. 3

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari, in riferimento al progetto di ricerca sopra citato, e per mezzo della propria struttura amministrativa si obbliga a:

- predisporre il piano di attività di ricerca, nonché a dirigerne le attività;
- assicurare lo svolgimento delle attività secondo le norme di legge vigenti;
- mettere a disposizione l'attrezzatura scientifica occorrente per la parte di attività di ricerca che, eventualmente, si dovrà svolgere presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari;
- porre in essere le attività amministrative per bandire un assegno di ricerca annuale rinnovabile per le attività previste dal progetto, entro 2 mesi dall'erogazione del contributo di cui all'art. 4;
- provvedere alla stipula di un assegno di ricerca annuale rinnovabile col vincitore del concorso;
- il rinnovo dell'assegno di ricerca avverrà a seguito di accordo tra le Parti, ed il suo costo sarà finanziato dal Consorzio AUSI secondo analoghe modalità (art. 4) previa verifica della disponibilità finanziaria;
- provvedere a liquidare i compensi previsti all'assegnista con le modalità previste dal contratto e dalle norme e leggi vigenti;
- provvedere a rendicontare trimestralmente le spese sostenute per l'assegnista di ricerca

- alla fine del progetto provvedere a elaborare una dettagliata relazione descrittiva sulla realizzazione del progetto dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti la ricaduta scientifica, culturale, formativa dell’iniziativa nel contesto territoriale locale;
- citare il presente finanziamento su tutte le pubblicazioni scientifiche realizzate nell’ambito del progetto di ricerca;
- rendere pubblici e fruibili i risultati del progetto di ricerca anche attraverso la promozione di conferenze stampa o incontri pubblici presso le sedi del Consorzio.

Art. 4

Il Consorzio AUSI si obbliga a:

- svolgere tutte le attività di gestione strutturale, logistica e amministrativa eccetto quelle di cui al precedente articolo 3, necessarie per consentire il regolare svolgimento del progetto di ricerca e dei servizi ad esso collegato, con proprio personale dipendente o, comunque, avente rapporto di lavoro con il Consorzio medesimo;
- svolgere tutte le attività sulla base di una programmazione predisposta dal Coordinatore del Progetto;
- mettere a disposizione i locali, i servizi e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento del progetto di ricerca;
- arredare a proprie spese i locali nei quali si svolgeranno le attività del progetto di ricerca;
- sostenere le spese di funzionamento (acqua, luce, gas, riscaldamento, pulizia, custodia e sicurezza);
- provvedere a proprie spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali;
- concedere al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell’Università degli Studi di Cagliari un finanziamento da destinare alla copertura dei costi relativi al contratto di collaborazione dell’assegnista di ricerca, compreso ogni onere previsto dalle vigenti disposizioni di legge per un totale pari ad € 23.700,00 annuali.
- Tale finanziamento dovrà essere accreditato sul conto di contabilità speciale Bankitalia 0037390 intestato all’Università degli Studi di Cagliari, con la specifica DICAAR (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell’Università degli Studi di Cagliari) nella causale. Al termine di ogni anno il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dovrà provvedere alla dettagliata rendicontazione documentale circa la somma liquidata.
- di acquistare le attrezzature e il materiale di consumo necessari all’attività di ricerca, secondo piani predisposti in accordo con il Coordinatore del Progetto e compatibili con le disponibilità finanziarie del Consorzio AUSI.

Per quanto riguarda l’impegno di spesa a carico del Consorzio AUSI si farà rigoroso riferimento esclusivamente al piano finanziario sopra riportato, allegato alla presente convenzione, fermo restando che il finanziamento delle spese relative al secondo e terzo anno verrà erogato soltanto dopo l’accertamento della copertura finanziaria, in base all’importo annuale del finanziamento concesso dalla Regione Autonoma della Sardegna

Art. 5

Il progetto di ricerca avrà durata triennale. L’attività sarà avviata entro il mese di aprile dell’anno 2018 e terminerà entro il mese di marzo dell’anno 2021.

In base ai risultati ottenuti, sarà esaminata dal Comitato Tecnico-Scientifico del Consorzio, la possibilità di rinnovare la presente convenzione e proseguire l’attività del progetto di ricerca.

Art. 6

L'attività del progetto di ricerca dovrà essere svolta per la maggior parte del tempo (70%) nei laboratori del Consorzio AUSI ubicati presso la Sede Universitaria di Monteponi.

Art. 7

Le attività di ricerca di cui alla presente convenzione rientrano nelle attività istituzionali del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Cagliari e del Consorzio AUSI. I risultati ottenuti dalla collaborazione nell'ambito della presente Convenzione sono di proprietà dei due Enti citati, e per la loro natura di ricerca fondamentale di base non sono oggetto di diretto sfruttamento commerciale. In ogni caso, un eventuale loro sfruttamento economico sarà oggetto di una successiva convenzione tra le parti.

Art. 8

La presente convenzione decorre dalla data della stipula.

Art. 9

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso e le spese saranno a carico del Consorzio AUSI. Le Parti dichiarano che la presente Convenzione di ricerca rientra tra le loro attività istituzionali e pertanto è esclusa dal campo di applicazione IVA.

Letto, approvato e sottoscritto

Allegati: nr. 1 scheda dettagliata del progetto e piano finanziario triennale

Iglesias, 15 dicembre 2017

CONSORZIO AUSI

Il Presidente
Dr. Emilio Agostino Gariazzo

DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E
ARCHITETTURA UNICA

Il Direttore
Prof. Antonello Spanna



Università degli Studi di Cagliari

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA (DICAAR)

PROGRAMMA DI RICERCA

ARCHEOLOGIA MINERARIA DELL'IGLESIENTE.

PROGETTI DI CONOSCENZA E STUDI DI FATTIBILITA' PER IL RECUPERO
DEL COMPLESSO DI MONTEPONI

PREMESSA

Il patrimonio dell'archeologia mineraria del Sulcis-Iglesiente, ed in particolare quello dell'*oceano metallifero* dell'Iglesiente, costituisce una conclamata eccellenza internazionale nel vasto quadro dei complessi nati nel contesto della "epopea mineraria" europea dell'800.

Importanti studi sono stati già compiuti sulla storia e sulle architetture di questo patrimonio. Manca ancora però una sintesi compiuta che coniughi il riconoscimento dei valori culturali con indagini avanzate sulla consistenza del patrimonio stesso, tali da consentire significativi avanzamenti sulla linea della fattibilità degli interventi, che ha costituito sempre l'ostacolo principale al recupero.

IL PROGETTO *ARCHEOLOGIA MINERARIA A MONTEPONI*

Il presente progetto si propone di fornire contributi utili alla messa a fuoco di tali condizioni di fattibilità, integrando i profili del riuso in coerenza con i caratteri ed i valori in gioco, con una conoscenza orientata al recupero e conseguita mediante:

- accurate indagini d'archivio sulla Construction History dell'archeologia mineraria di Monteponi nel quadro del coevo patrimonio internazionale e degli aspetti storici della "epopea mineraria"

– Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5802 – 070.675.5337 - Fax 070. 675.5031- mail: asanna@unica.it



- indagine sugli aspetti valoriali e di tutela, con analisi delle componenti culturali e delle questioni normative, al livello delle istituzioni della tutela stessa e dei programmi e piani regionali e locali
- indagine sulle condizioni del riuso e della rifunzionalizzazione, nell'ambito dei più aggiornati programmi europei, dell'heritage minerario nel quadro costituito dalla presenza del Parco Geominerario e dell'indotto turistico e produttivo.

A tale progetto si integreranno altre attività, per il momento condotte dal DICAAR su fondi aggiuntivi, derivanti da altre ricerche finanziate con risorse di varia provenienza, e consistenti nella conoscenza approfondita ed del patrimonio mediante tecnologie "evolute", quali:

- rilievo della consistenza architettonica di edifici-emblema con metodologie evolute ("stazione totale" e laser-scanner, termografie e simili)
- analisi del degrado edilizio mediante diagnostica non distruttiva condotta con strumenti avanzati, nell'ambito dei Laboratori di AUSI e dell'Università di Cagliari – Dipartimento DICAAR

finalizzate allo studio della compatibilità ambientale e paesaggistica propedeutica all'intervento di recupero e soprattutto alla valutazione della fattibilità economica e gestionale.

IL MODULO DI AVVIO

Nessuna di queste componenti può essere trascurata in un quadro di realistica fattibilità degli interventi di recupero e riuso. Tuttavia, in un approccio operabile alla complessità dei temi in gioco, si tratta in prima istanza di ricostruire attraverso il sistema delle fonti di conoscenza, con gli archivi e le basi di dati disponibili, un report sulla storia, la consistenza e lo stato di conservazione del patrimonio di Monteponi attraverso la comprensione profonda delle trasformazioni del patrimonio esistente. L'obiettivo, quanto mai attuale, è la riappropriazione dei valori e dei prodotti che l'archeologia industriale ci ha lasciato al fine di aiutare la comunità ad acquisire la

– Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5802 - Fax 070. 675.5031- mail: asanna@unica.it

A handwritten signature in blue ink, consisting of a large capital letter 'A' followed by a cursive flourish.



capacità critica necessaria a difendere i manufatti e il valore del paesaggio come monumento diffuso.

Il punto di partenza di questo percorso di ricerca sono gli "oggetti", elementi imprescindibili di riferimento per l'interpretazione di tutte le testimonianze del passato produttivo, nonché il sistema infrastrutturale che li connette con i luoghi dell'estrazione e con i punti di imbarco come Fontanamare o Porto Vesme dislocati lungo il profilo costiero.

- Il primo passo consiste nella riproduzione fotografica delle **fonti scritte** custodite nell'Archivio Storico Minerario di Monteponi dell'IGEA S.p.A., nell'Archivio dell'Ex Distretto Minerario di Iglesias, nell'Archivio Storico del Comune di Iglesias, nell'Archivio di Stato e nella Biblioteca della Camera di Commercio di Cagliari. Sono di particolare importanza i rapporti sulle visite eseguite dal Corpo Reale delle Miniere, le relazioni attestanti la delimitazione della miniera nelle varie fasi del suo sviluppo, gli atti della prefettura etc., i rapporti eseguiti per conto del Ministero dell'Industria e del Commercio, gli atti societari e i Resoconti pubblicati in *Notizie statistiche sulla Industria Mineraria in Italia*. Nella Biblioteca di Camera e Commercio e nella Biblioteca della Facoltà Ingegneria di Cagliari è possibile inoltre consultare le riviste *L'industria Mineraria* e *La Miniera Italiana* che illustrano i risultati conseguiti sia sul piano tecnico sia su quello costruttivo nelle principali miniere d'Italia, Monteponi compresa. Le informazioni così acquisite vanno poi integrate con quelle presenti nei testi della bibliografia storica e di quella più recente conservati soprattutto nella Biblioteca Universitaria e nella Biblioteca degli Studi Sardi di Cagliari. É inoltre di grande utilità acquisire gli esiti delle ricerche già svolte attraverso la consultazione di tesi che l'Associazione Mineraria Sarda, il Parco Geominerario di Iglesias e la Biblioteca della Facoltà di Architettura di Cagliari mettono a disposizione per la consultazione.
- Al contempo è necessario acquisire le **fonti iconografiche**, ovvero le immagini e la cartografia storica conservate nell'Archivio Storico Minerario di Monteponi

– Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5802 - Fax 070. 675.5031- mail: asanna@unica.it

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A. Sanna'.



dell'IGEA S.p.A., nell'Archivio Storico del Comune di Iglesias e nell'Archivio di Stato di Cagliari. Nell'Associazione Mineraria Sarda, nel Parco Geominerario di Iglesias, nella Biblioteca di Camera e Commercio di Cagliari e negli archivi privati è inoltre possibile trovare immagini storiche utili alla comprensione del sito.

- il secondo passo è la **catalogazione** del materiale acquisito e la **pubblicazione** di testi mirati a divulgare sia sulla scala nazionale sia su quella internazionale la storia della costruzione degli oggetti principali e i valori culturali che questa miniera e il suo immediato contesto sottendono.
- il terzo passo consiste infine nel **promuovere occasioni per confrontare** gli esiti delle ricerche svolte in contesti coevi e affini come per esempio la Grecia. Sarebbe così possibile integrare le informazioni acquisite, comprendere meglio i caratteri autoctoni di questo paesaggio di miniera e pianificare comuni e più innovative strategie di ricerca.

Il DICAAR mette a disposizione - ed è disponibile e interessato a integrarli con quelli AUSI e con altri Laboratori di UNICA – le sue competenze specialistiche e i suoi Laboratori, particolarmente il LABMast (Laboratorio dei Materiali storico – tradizionali); il DICAAR dispone già inoltre di una linea di ricerca sul patrimonio industriale, a cui lavorano attualmente alcuni Docenti e Ricercatori, un Assegnista e un Dottorando.

L'eventuale attivazione delle successive annualità comporterà:

2° ANNO: l'estensione della conoscenza ai materiali, alle tecniche costruttive ed agli studi di fattibilità per il recupero

3° ANNO: dagli Studi di fattibilità ai Progetti per il recupero.

IN ALLEGATO A1: METODOLOGIA E BIBLIOGRAFIA

– Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5802 - Fax 070. 675.5031- mail: asanna@unica.it

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'A. Sanna'.



Si ipotizza di attivare una postazione "Archeologia Mineraria" presso l'AUSI, con un addetto di ricerca contrattualizzato mediante un Assegno di Ricerca, interfaccia diretta della struttura operante nella sede di Cagliari del DICAAR;
una postazione di lavoro attrezzata per attività di studio ed elaborazione di documenti, informazioni e dati, elaborazione e riproduzione grafica e immagini

– Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5802 - Fax 070. 675.5031- mail: asanna@unica.it

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the initials 'AS'.



PIANO FINANZIARIO (finanziamento 2017):

1° ANNO

Cofinanziamento AUSI

* Assegno di Ricerca 23.700

Cofinanziamento DICAAR

* Borsa/Assegno di Ricerca Rilievo 20.000

* gestione di rilievo evoluto mediante attrezzature avanzate 4.000

2° ANNO

Cofinanziamento AUSI

* Assegno di Ricerca 23.700

Cofinanziamento DICAAR

* Borsa/Assegno di Ricerca Studio Fattibilità, materiali e tecniche 20.000

* gestione di rilievo evoluto mediante attrezzature avanzate 4.000

3° ANNO

Cofinanziamento AUSI

* Assegno di Ricerca 23.700

Cofinanziamento DICAAR

* Borsa/Assegno di Ricerca Progetto di Recupero 20.000

* gestione di rilievo evoluto mediante attrezzature avanzate 4.000

In fede

Prof. Antonello Sanna

– Sede: via Marengo, 2- 09123 CAGLIARI

Tel. 070.675. 5802 - Fax 070. 675.5031- mail: asanna@unica.it